



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 03-09-2014

**OGGETTO: MODIFICAZIONE DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE -
COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI DELLA
COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE. ADOZIONE.**

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di settembre alle ore 22:25 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Epis Ermenegildo	Sindaco	P
Rota Diego	Vice Sindaco	P
Giangregorio Lorenza	Consigliere	P
Pellegrini Michele	Consigliere	P
Santini Giampietro	Consigliere	P
Pavone Francesco	Consigliere	P
Bani Michela	Consigliere	P
Bentoglio Rosangela	Consigliere	P
Bentoglio Manuel	Consigliere	P
Rampino Jlenia	Consigliere	P
Esposti Edvin	Consigliere	P
Stefanello Angelo	Consigliere	P
Ridolfi Marzia	Consigliere	P
TOTALE PRESENTI		13
TOTALE ASSENTI		0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Epis Ermenegildo** – **Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

L'Assessore Pavone Francesco, invitato dal Sindaco Epis Ermenegildo, illustra l'argomento ed evidenzia la proposta, intesa ad inserire nella Commissione Edilizia, persone qualificate tecnicamente.

Il Consigliere Stefanello Angelo ritiene che, lasciare solamente due componenti alla designazione delle minoranze, sia insufficiente per assicurare una equa partecipazione.

Il Consigliere Esposti Edvin chiede chiarimenti in merito alle qualifiche tecniche che permettano la partecipazione alla Commissione, segnalando che, quanto proposto, sia abbastanza preclusivo. Chiede inoltre che, anche chi è esperto in storia dell'arte, geologia, possa partecipare. Segnala inoltre che appare molto limitante la previsione relativa all'assunzione di incarichi privati.

L'assessore Pavone Francesco precisa che, sicuramente i laureati in storia dell'arte ed in geologia rientrano nelle qualifiche richieste. Precisa inoltre che la limitazione relativamente agli incarichi privati è volutamente prevista per evitare che essere in Commissione Edilizia possa diventare uno strumento di accaparramento di incarichi.

Il Sindaco Epis Ermenegildo e tutti i Consiglieri concordano nel modificare il testo sottoposto, nel seguente modo:

al paragrafo (Composizione della Commissione Edilizia):

al secondo comma viene cancellata la parola "e/o;"

al quarto punto del quinto comma dopo la parola "Europeo" si aggiungono le seguenti parole: "o Regionale, o Provinciale";

al paragrafo (Funzionamento della Commissione Edilizia):

al primo comma le parole "Sindaco e/o Assessore delegato" sono sostituite dalla parola "Presidente";

al paragrafo (Durata in carica dei Componenti della Commissione Edilizia):

al primo comma le parole "dal Sindaco su proposta dell'assessore delegato" sono sostituite dalle parole "dalla Giunta Comunale".

La Consigliere Rampino Jlenia ritiene limitante il periodo di un anno e la facoltà di rinnovo lasciata alla Giunta Comunale.

Il Sindaco Epis Ermenegildo precisa che comunque rimane sempre in capo ai Capigruppo delle minoranze il potere di individuare il nominativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione del 07.06.2007 n. 25 "Modificazione dell'art. 8 e segg. del Regolamento Edilizio Comunale – Attribuzioni, composizione funzionamento e durata in carica dei componenti della Commissione Edilizia Comunale – approvazione definitiva" si è approvata la modifica all'art. 8 del Regolamento edilizio Comunale in merito alla Commissione edilizia Comunale.

Valutato che a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico sull'Edilizia, DPR 380/2001, art. 4 la commissione edilizia ha perso il suo carattere di organo necessario ex lege e "poiché l'istituzione della Commissione edilizia è dunque attualmente facoltativa, gli Enti Locali potranno scegliere se conservarla, adeguandone la composizione e indicando nel regolamento edilizio gli interventi sottoposti al preventivo parere di tale organo consultivo, ovvero sopprimerla".

Vista la proposta di modifica dell'art. 8 del Regolamento Edilizio Comunale illustrata dall'Assessore Pavone Francesco e la discussione fatta.

Viste:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 così come modificata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 6/30267 del 25/07/97 e n. 6/49916 del 19/05/00;
- la legge n. 457 del 05/08/78;
- la legge regionale n. 23 del 23/06/97;
- la legge regionale n. 1 del 05/01/00;
- la legge regionale n. 12 del 11.03.2005;
- la legge regionale n. 12 del 14.07.2006;
- la legge regionale n. 5 del 27.02.2007;
- la legge regionale n. 24 del 03.10.2007
- la legge regionale n. 4 del 14.03.2008;
- la legge regionale n. 5 del 10.03.2009;
- la legge regionale n. 11 del 14.07.2009;
- la legge regionale n. 7 del 05.02.2010;
- la legge regionale n. 3 del 21.02.2011;
- la legge regionale n. 4 del 13.03.2012;
- la legge regionale n. 7 del 18.04.2012;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97, 2° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed ai sensi dell'art. 13 T.U. Regolamento sull'Autonomia Organizzativa.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Rampino Jlenia ed Esposti Edvin) ed astenuti n. 2 (Stefanello Angelo e Ridolfi Marzia), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Di adottare l'allegata modifica del Regolamento Edilizio Comunale per gli art. 8 e segg. ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) della L. R. 12/2005.
2. Di dare atto che l'adozione della modifica alla normativa del Regolamento Edilizio Comunale avviene secondo le procedure di cui alla legge regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 14 commi 2, 3, 4 della stessa legge.
3. Di dare carico alla Struttura Sportello Unico per l'Edilizia - Area Urbanistica Ecologia per la predisposizione degli adempimenti conseguenti.
4. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto Comunale.

Il Sindaco Epis Ermenegildo propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco Epis Ermenegildo.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Rampino Jlenia ed Esposti Edvin) ed astenuti n. 2 (Stefanello Angelo e Ridolfi Marzia), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ART. 8 Regolamento edilizio

Commissione edilizia

(Attribuzioni della Commissione edilizia)

La Commissione Edilizia è organo di consulenza tecnica del Comune in materia edilizia ed urbanistica. Rispetto ai progetti che le vengono sottoposti, la Commissione valuta la qualità architettonica ed edilizia delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano, sia nell'ambito delle procedure per il rilascio dei provvedimenti di edilizia privata, sia - ove richiesto - nell'ambito delle procedure per l'approvazione di opere pubbliche.

La Commissione edilizia esprime parere consultivo su:

- a) tutte le questioni di carattere edilizio riguardanti il territorio comunale;
- b) progetti delle opere soggette a permesso di costruire;
- c) progetti di massima relativi ad opere di particolare importanza;
- d) su eventuali direttive per l'esecuzione dei lavori;
- e) rilascio permesso di costruire relative varianti;
- f) rinnovo del permesso di costruire;
- g) l'annullamento, la revoca e la decadenza del permesso di costruire.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di sottoporre all'esame della Commissione Edilizia le D.I.A. riguardanti gli interventi di:

- a) nuove costruzioni,
- b) demolizioni con ricostruzioni, anche quando rientranti nella tipologia "ristrutturazione" come definita dalla legge,
- c) ampliamenti che modifichino in modo sostanziale la sagoma degli edifici,
- d) interventi sul patrimonio edilizio esistente

per i quali il responsabile del procedimento in materia di edilizia privata ritenga necessaria la valutazione della Commissione Edilizia in ordine alla coerenza del progetto con il contesto urbano circostante e/o i valori storici ed architettonici dell'edificio da salvaguardare, o dell'intorno urbano.

La Commissione Edilizia esprime, altresì, il proprio parere, quale organo tecnico dell'Amministrazione Comunale, in caso di:

1. adozione di atti regolamentari o linee generali d'indirizzo riguardanti il colore o il rivestimento delle facciate,
2. la posa di ornamenti o di lapidi lungo le vie, le piazze ed i parchi cittadini,
3. le opere pubbliche comunali aventi rilevanza per l'aspetto esteriore di vie, di piazze, di parchi e dell'arredo urbano.

Qualora il progetto presentato sia conforme alla strumentazione urbanistica ed edilizia, ma la Commissione Edilizia non lo ritenga idoneo ad inserirsi armoniosamente o senza contrasti nel contesto di riferimento, la stessa darà indicazioni di massima al progettista affinché questi possa apportare le variazioni necessarie per l'adeguamento del progetto.

Il responsabile del procedimento ha, altresì, la facoltà di chiedere alla Commissione Edilizia l'interpretazione di norme contenute nel regolamento edilizio, nelle N.T.A. del P.G.T. nei piani particolareggiati e negli altri strumenti comunali di pianificazione urbanistica.

Per particolari progetti, e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Commissione Edilizia potrà essere convocata unitamente alla Commissione Urbanistica e/o alla Commissione per il Paesaggio. In questo caso ogni Commissione deve esprimere parere per le proprie competenze, in separata votazione e con separato verbale.

(Composizione della Commissione edilizia)

La Commissione Edilizia è composta:

- a) da n. 7 componenti esperti di cui
 - a. 5 segnalati dalla maggioranza;
 - b. 2 segnalati dalla minoranza.

- b) dal Responsabile della Struttura Sportello Unico Edilizia o suo sostituto, senza diritto di voto e con funzioni di segretario;

Alle sedute della Commissione partecipa, senza diritto di voto, il Sindaco o Assessore delegato e il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato esperto in materia antincendio.

La nomina dei membri della Commissione Edilizia, è demandata ad un atto della Giunta Comunale.

Il Presidente è eletto dai componenti della Commissione Edilizia nella prima seduta mediante votazione a maggioranza con scrutinio segreto.

I candidati componenti della Commissione Edilizia dovranno:

- essere in possesso di laurea o diploma nelle materie attinenti l'edilizia, l'architettura, l'urbanistica, i servizi tecnologici, l'ambiente, la giurisprudenza.
- essere cittadini italiani
- non aver riportato condanne penali e non avere carichi penali pendenti
- non ricoprire cariche elettive nel Comune o nel Parlamento Nazionale o Europeo o Regionale o Provinciale oppure dimettersi da tali cariche entro 10 giorni dalla nomina
- non essere in rapporto di parentela o affinità fino al terzo grado con Sindaco o Assessori
- non essere dipendente del Comune di Grassobbio
- non avere in corso né assumere incarichi di progettazione e/o consulenza da parte di committenti privati e/o pubblici che debbano essere sottoposti al parere della Commissione Edilizia per l'intera durata dell'incarico; incarichi occasionali dovranno essere preventivamente autorizzati dalla commissione stessa. In relazione a tali incarichi il membro della commissione dovrà astenersi dal partecipare alla commissione.

Le candidature, da presentarsi in carta semplice, dovranno contenere, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti di cui sopra, redatta sotto forma di autocertificazione, anche la dichiarazione di disponibilità a partecipare assiduamente alle riunioni della Commissione Edilizia.

(Funzionamento della Commissione edilizia)

La Commissione Edilizia si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del Presidente.

Le sedute delle Commissioni sono convocate con avviso scritto o telefax o e.mail da trasmettere ai membri almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma o telefax o e.mail da spedire almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione.

I pareri della Commissione si intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto va sempre espresso in forma palese.

Le riunioni sono valide quando intervengono almeno la metà più uno dei commissari.

I componenti della Commissione edilizia non potranno presenziare all'esame o alla discussione dei progetti da essi stessi elaborati, o in cui siano comunque interessati, a meno che non siano invitati per fornire chiarimenti senza, però assistere alla votazione.

I componenti della Commissione che, a qualunque titolo, abbiano sottoscritto i progetti sottoposti alla Commissione o siano direttamente interessati alla trattazione di progetti o argomenti all'ordine del giorno, a meno che non siano invitati per fornire chiarimenti senza, però assistere alla votazione, devono allontanarsi dall'sede per tutto il periodo di trattazione della pratica da parte della Commissione.

Tale obbligo sussiste anche nelle ipotesi in cui le istanze siano inoltrate da parenti o affini fino al quarto grado del commissario, dal coniuge o da professionisti che operano nel suo studio o con lui associati.

Su ciascun progetto esaminato verrà apposto il timbro della Commissione, la data della seduta e la firma dei Commissari partecipanti.

Delle adunanze viene redatto apposito verbale a cura del segretario.

Il verbale della seduta deve contenere:

- l'indicazione dei presenti;
- il parere motivato;
- eventuali pareri difformi e posizioni di astensione motivati da parte del membro che li esprime.

Le pratiche da trattare possono essere precedentemente visionate dai membri della Commissione competente durante il normale orario di lavoro degli uffici.

(Durata in carica dei componenti della Commissione Edilizia)

L'incarico ai Commissari, della durata di un anno, potrà essere rinnovato alla scadenza dalla Giunta Comunale.

La carica di componente di una delle Commissioni è incompatibile con la carica di sindaco, assessore, consigliere comunale del Comune di Grassobbio.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità tecnica* della proposta in oggetto e, per quanto di competenza, si trasmette al Responsabile dell'Area Finanziaria in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to SERRA FRANCESCA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità contabile* della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE
f.to CULASSO ADRIANO

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 13 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 29-09-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 29-09-2014 al 14-10-2014.

Addì, 29-09-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 29-09-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addì, 29-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO